



FACTSHEET

Balcani Occidentali Maggio 2015

MIGLIORI STRUTTURE GOVERNATIVE REGIONALI E LOCALI PER L'ALBANIA



Rappresentati del Comune di Berat seguono una formazione continua nell'ambito dell'attuazione della nuova «legge del servizio pubblico» (New law on public administration).

© DSC

Dal 2010 la DSC sostiene insieme al Consiglio d'Europa un programma di decentralizzazione a livello locale e regionale in Albania. Attraverso il progetto «Rafforzamento delle strutture dei Governi Locali» viene tra l'altro ampliata la collaborazione tra i Comuni, migliorata la gestione del personale a livello locale e rafforzato il coinvolgimento dei Governi locali nei processi decisionali nazionali.

Dagli anni '90 l'Albania è sulla via per diventare uno Stato democratico e decentralizzato. Nel 1995 è diventata membro del Consiglio d'Europa e, con la firma della «Carta europea dell'autonomia locale», si è impegnata ad adottare il principio dell'autonomia dei Comuni. La Carta stabilisce che le competenze fondamentali dei Comuni siano fissate dalla Costituzione o dalla legge. Malgrado le basi legali, le nuove istituzioni sono ancora deboli, soprattutto a livello locale e regionale e la collaborazione tra i Comuni è poco sviluppata.

RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERCOMUNALE COME OBIETTIVO PRINCIPALE

Nel giugno 2014 l'Albania ha ottenuto lo status di Paese candidato all'adesione all'UE. In linea con i requisiti previsti per l'avvio di negoziati per l'adesione all'UE, la DSC sostiene l'Albania nella transizione verso uno Stato decentralizzato e democratico. Entro la fine del 2015, il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) promuovere e disciplinare legalmente la cooperazione tra i Comuni. La gestione del personale nelle amministrazioni locali deve diventare più efficiente e più trasparente. I responsabili del personale locali vengono istruiti da specialisti formati appositamente nell'ambito dell'attuazione della nuova «legge del pubblico impiego». Infine i servizi comunali dovranno orientarsi di più alle esigenze dei cittadini;
- 2) creare una procedura di consultazione e quindi promuovere lo scambio tra Governi locali e autorità centrali. In questo modo si tiene conto dei bisogni della popolazione locale nell'ambito delle decisioni a livello nazionale;
- 3) rafforzare le qualità dirigenziali di giovani politici, impiegati dell'amministrazione e cittadini e assicurarsi che i principi del buongoverno vengano rispettati;
- 4) dopo che la riforma territoriale e amministrativa («Territorial and Administrative Reform») ha permesso di ridurre il numero dei Comuni da 373 a 61, il progetto promuove la capacità di azione dei nuovi Governi locali. In Albania vengono accelerati i processi di decentralizzazione attraverso il potenziamento della riforma.

COMPONENTE FORMATIVA MOLTO MARCATA

La DSC sostiene finanziariamente la Albanian Academy of Political Studies, che forma complessivamente 120 giovani politici e persone in posizioni dirigenziali. Oltre ai futuri politici anche i sindaci che intendono sviluppare la gestione del personale ricevono un'apposita formazione continua. I temi trattati sono il diritto dell'UE, la comunicazione politica, le strategie di soluzione dei conflitti e l'integrazione di minoranze nel processo politico.

Nell'ambito del progetto vengono formati specialisti che assistono i Governi locali in tutte le questioni riguardanti la nuova «legge del pubblico impiego».

Gruppi di esperti offrono consulenza e assistenza al Ministero per gli affari locali. Concretamente il progetto offre al Governo albanese un sostegno tecnico nell'ambito dell'attuazione della riforma territoriale e amministrativa.

PRIMI RISULTATI

Il quadro di riferimento giuridico, che disciplina la collaborazione tra i Comuni, è stato rafforzato. Nel 2013 sono stati formati 11 specialisti per promuovere la cooperazione intercomunale. Inoltre è stata promossa in modo sostanziale l'elaborazione di una strategia volta a disciplinare la cooperazione tra i Comuni.

Offerte di formazione continua ed Helpdesk online hanno sensibilizzato i Comuni albanesi sull'importanza di una gestione del personale moderna. Nel 2014 tutti i Governi locali erano a conoscenza dell'esistenza di un Helpdesk. Inoltre, 19 rappresentanti dei Governi locali e 82 collaboratori comunali hanno seguito una formazione continua in vista della nuova «legge del pubblico impiego», permettendo così di accelerarne l'attuazione.

Proseguono i lavori per la creazione di una procedura di consultazione volta a coinvolgere i Governi locali nei processi decisionali nazionali, che dovrebbe essere introdotta formalmente nel 2015.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Lavoro della DSC in Albania (it):
www.eda.admin.ch/deza/it/home/laender/albanien.html

IL PROGETTO IN BREVE

DENOMINAZIONE

«Rafforzamento delle strutture dei Governi Locali»

SETTORE

DSC – Cooperazione con l'Europa dell'Est

TEMI

Democratizzazione, decentralizzazione e buongoverno locale

PAESE/REGIONE

Albania

PARTNER

Consiglio d'Europa
Ministero per gli affari locali
Albanian Academy of Political Studies
Comuni

SITUAZIONE INIZIALE

In passato il comunismo e il totalitarismo hanno fatto in modo che mancasse una cultura democratica con strutture governative decentralizzate. Alle autorità locali e regionali mancano competenze e trasparenza e la popolazione partecipa raramente alle decisioni politiche.

SCOPO

Le strutture democratiche locali vengono rafforzate per promuovere amministrazioni locali responsabili e l'accesso della popolazione ai relativi servizi.

GRUPPI TARGET

Giovani politici
Impiegati dell'amministrazione pubblica
Responsabili del personale
Cittadini
Imprese
Comunità dei villaggi

DURATA DELLA FASE

Agosto 2012–dicembre 2015

BUDGET DELLA FASE

CHF 2'040'000

CONTATTO

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC
Freiburgstrasse 130
3003 Berna, Svizzera
Telefono: +41 (0)58 462 22 12
E-Mail: deza-oza@eda.admin.ch
www.dsc.admin.ch